

*COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO*

*Provincia di Venezia*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Mario De Poli**

## Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
6.8 <i>Nota integrativa</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	24
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	24
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	24
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	25
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
13. CONCLUSIONI	33

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 20 dicembre 2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Torri di Quartesolo (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Feltre (BI), lì 20 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Mario De Poli)



## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Mario De Poli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30.07.2021.

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 05.12.2023 con delibera n. 115, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Torri di Quartesolo registra una popolazione, al 31.12.2022, di n. 11700 abitanti.

Si precisa altresì che:

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente, con riferimento all'anno 2023, non ha gestito l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 26.09.2023, ha espresso parere in data 26.09.2023 (Prot. nr. 17219), attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere in data 12.12.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e adottato con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 117 in data 05.12.2023.

Lo schema delle opere pubbliche relativo al triennio 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsti per l'anno 2024, espongono interventi di investimento di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti (ovvero € 150.000,00).

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 140.000,00, per gli anni 2024 – 2026 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 05.12.2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione nr. 119 del 05.12.2023.

Il parere espresso sulla nota di aggiornamento al DUP 2024 – 2026 ricomprende anche il parere sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale si rimanda a quella contenuta nel PIAO 2023 – 2025 ed a quella che sarà predisposta entro il 31 gennaio 2024 in occasione dell'approvazione del PIAO 2024 – 2026.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto poiché non ricorre la fattispecie.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 27/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 12/04/2023 con verbale nr. 11



La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.191.299,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 678.256,21
b) Fondi accantonati	€ 2.543.849,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.454,22
d) Fondi liberi	€ 967.739,01
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 4.191.299,20</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.001.929,78 così dettagliato:

• Quote accantonate	161.593,57 €
• Quote vincolate	531.091,01 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	309.245,20 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto, con provvedimento da adottarsi nella medesima seduta consiliare di approvazione del presente bilancio di previsione per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, rilasciando il relativo parere.

L'Ente successivamente provvederà al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

### 5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non risulta essere in disavanzo.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 958.397,78	€ -	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 603.111,92	€ 165.991,08	€ 123.031,00	€ 123.431,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 4.714.787,44	€ 4.745.000,00	€ 4.710.000,00	€ 4.710.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 911.152,23	€ 435.606,18	€ 429.606,18	€ 403.106,18
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 1.328.361,03	€ 1.213.236,92	€ 1.198.860,36	€ 1.198.860,36
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 7.805.215,60	€ 4.913.211,10	€ 372.744,40	€ 150.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ 1.624.797,00	€ 1.918.177,41	€ 1.918.177,41	€ 1.918.177,41
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 20.746.323,00</b>	<b>€ 16.191.722,69</b>	<b>€ 11.552.919,35</b>	<b>€ 11.304.074,95</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 7.501.316,12	€ 6.348.784,19	€ 6.309.988,80	€ 6.316.218,48
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 8.519.799,02	€ 4.821.423,23	€ 303.368,95	€ 80.624,55
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 299.910,86	€ 302.837,86	€ 220.884,09	€ 188.554,51



<b>Titolo 5 - Chiusura</b>				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.624.797,00	€ 1.918.177,41	€ 1.918.177,41	€ 1.918.177,41
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00	€ 2.800.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 20.746.323,00</b>	<b>€ 16.191.722,69</b>	<b>€ 11.552.919,25</b>	<b>€ 11.304.074,95</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 165.991,08</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 118.984,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 47.007,08
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 165.991,08</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>€ 118.984,00</b>
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 118.984,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>€ 47.007,08</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 47.007,08
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>€ -</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	



**Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 118.984,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 118.984,00</b>
Entrata in conto capitale	€ 47.007,08
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 47.007,08</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 165.991,08</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

**6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011, in pareggio finanziario, con i limiti ed i vincoli ad oggi in vigore e che l'equilibrio finale è pari a zero.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	118.984,00	123.031,00	123.431,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.393.843,10 0,00	6.338.466,54 0,00	6.311.966,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.348.784,19 123.031,00 165.375,60	6.309.988,90 123.431,00 165.375,60	6.316.218,48 123.431,00 165.375,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	302.837,86 0,00 0,00	220.884,09 0,00 0,00	188.554,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	138.794,95	69.375,45	69.375,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	142419,50 0,00	73000,00 0,00	73000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3624,55	3624,55	3624,55

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	47.007,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.913.211,10	372.744,40	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	142.419,50	73.000,00	73.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.624,55	3.624,55	3.624,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.821.423,23 -	303.368,95 -	80.624,55 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 3.624,05 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

euro 621,05 proventi da concessioni cimiteriali

euro 3.003,50 da fondo innovazione.

L'importo di euro 142.419,50 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

euro 142.419,50 proventi da permessi a costruire.

Per gli anni 2025 e 2026:

- l'importo di euro 3.624,55 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da:

Euro 621,05 da proventi derivanti da concessioni cimiteriali

Euro 3.003,50 da fondo innovazione.



- L'importo di euro 73.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente è costituito da:

Euro 73.000,00 proventi da permessi a costruire

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto per la parte vincolata e per quella accantonata.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.700.366,77	€ 4.157.079,77	€ 3.636.847,91
di cui cassa vincolata	€ 1.273,04	€ 244.747,13	€ 86.116,81
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.



- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

### ***6.5. Utilizzo proventi alienazioni***

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, essendo stato rinviato l'obbligo al 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU in autoliquidazione (Cap. 27)	€ 2.420.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
IMU da attività di accert. (Cap. 28)	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00

TARI

Dalla trasformazione della Tassa rifiuti (Ta.Ri) in tariffa corrispettiva e dall'esternalizzazione della bollettazione e riscossione della stessa ne è derivata la non iscrizione in bilancio delle entrate e delle spese di cui al piano tariffario ed a quello finanziario; in conseguenza a ciò i tempi di approvazione delle spese e delle entrate suindicate diventano irrilevanti rispetto a

quelli del bilancio, non influenzando in alcun modo il contenuto, la completezza e la veridicità dei documenti contabili.

Inoltre dall'esercizio 2022 il comma 5 – quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 recita testualmente:

*“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, c. 683, della Legge 27/12/2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Ta.Ri. e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*

*Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Ta.Ri. o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.*

L'ultimo piano economico finanziario ed il connesso piano tariffario per il 2023 sono stati approvati con deliberazioni di Consiglio Comunale nr. 20 e 21 del 27/04/2023.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente non ha istituito altri tributi (imposta di scopo, imposta di soggiorno, ecc.)

Si ricorda che dal 2021 l'imposta di pubblicità è confluita nel canone unico patrimoniale, iscritta al Titolo III dell'entrata.

#### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU (Cap. 28)	€ 556.768,40	€ 567.187,44	€ 160.000,00	€ 93.584,00	€ 160.000,00	€ 93.584,00	€ 160.000,00	€ 93.584,00
Recupero evasione TASI (cap. 42)	€ 1.546,33	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI (cap. 75)	€ 164.728,59	€ 23.232,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>€ 155.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 64.923,00	€ 64.923,00	€ 64.923,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>41,89%</b>	<b>41,89%</b>	<b>41,89%</b>

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	FCDE 2024	FCDE 2025	FCDE 2026
Cap. 190	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 58.212,00	€ 58.212,00	€ 58.212,00
Cap. 191	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 6.711,00	€ 6.711,00	€ 6.711,00
Cap. 192	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>€ 64.923,00</b>	<b>€ 64.923,00</b>	<b>€ 64.923,00</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 72.119,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta nr. 116 in data 05/12/2023 l'Ente ha destinato il 50% dell'importo di euro 72.119,00 (previsione meno FCDE meno quota da riversare agli altri Comuni in gestione associata) per interventi di spesa di cui alle finalità dettate dagli artt. 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 36.059,50.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione (CAP. 312)	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (CAP. 311)	28.776,00	28.776,00	28.776,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>28.776,00</b>	<b>28.776,00</b>	<b>28.776,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 356.321,47	€ 377.000,00	€ 365.000,00	€ 365.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.711,50	€ 6.478,60	€ 6.478,60	€ 6.478,60
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,72%</b>	<b>1,77%</b>	<b>1,77%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 115 del 05/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,63 % per l'anno 2024, del 48,01% per l'anno 2025 e 47,56% per l'anno 2026.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 6.478,60.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 296.923,09	€ 305.582,00	€ 331.000,00	€ -	€ 331.000,00	€ -	€ 331.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (accertato come da rendiconto)	€ 524.030,44	€ 0,00	€ 524.030,44
2023 (assestato o rendiconto)	€ 269.427,67	€ 155.637,52	€ 113.790,15
2024	€ 240.000,00	€ 142.419,50	€ 97.580,50
2025	€ 150.000,00	€ 73.000,00	€ 77.000,00
2026	€ 150.000,00	€ 73.000,00	€ 77.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.148.941,57	€ 2.168.656,00	€ 2.150.947,00	€ 2.151.347,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 167.236,25	€ 169.474,00	€ 168.886,00	€ 168.886,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.338.792,15	€ 2.649.087,58	€ 2.645.216,48	€ 2.613.416,48
104	Trasferimenti correnti	€ 1.335.265,93	€ 841.218,17	€ 794.800,42	€ 834.800,42
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 53.952,57	€ 47.415,88	€ 35.813,27	€ 28.028,06
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 36.610,00	€ 22.187,69	€ 24.187,69	€ 24.187,69
110	Altre spese correnti	€ 420.517,65	€ 450.744,87	€ 490.138,04	€ 495.552,83
	<b>Totale</b>	<b>7.501.316,12</b>	<b>6.348.784,19</b>	<b>6.309.988,90</b>	<b>6.316.218,48</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.925.394,00 (anno 2024), euro 1.904.670,00 (anno 2025) ed euro 1.904.670,00 (anno 2026) - relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.996.207,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla Spesa derivante dalla Programmazione Fabbisogni di Personale triennio 2024 - 2026

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro

25.586,14. La spesa prevista solo per il 2024 ammonta ad euro 25.580, come risultante dalla Spesa derivante dalla Programmazione Fabbisogni di Personale triennio 2024 – 2026.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Per il triennio 2024 – 2026 il Comune non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001. I contratti di collaborazione autonoma potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente, infine, è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.821.423,23;
- per il 2025 ad euro 303.368,95;
- per il 2026 ad euro 80.624,55;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Gli interventi più rilevanti hanno un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.



### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 19.115,69 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 50.168,31 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 51.429,26 pari allo 0,81% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.194.288,43

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 165.375,60 per l'anno 2024;
- euro 165.375,60 per l'anno 2025;
- euro 165.375,60 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).



L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 165.375,60	€ 165.375,60	€ 165.375,60

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- come risulta dalla Deliberazione di Giunta Comunale nr. 108 del 30/11/2023 è stata effettuata dai responsabili di unità organizzativa la ricognizione del contenzioso, dalla quale è emerso che non sono attivi procedimenti legali che vedono coinvolto l'Ente.
- in ossequio al principio di prudenza si è provveduto a stanziare comunque un accantonamento annuo al fondo contenzioso di euro 5.000,00 nel bilancio di previsione 2024/2026 per ciascuna delle tre annualità.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 38.995,24		€ 44.906,16		€ 49.060,00	
Altri: F.do rinnovi contrattuali Segretario comunale	€ 3.694,92		€ 4.153,11		€ 4.153,11	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 con ogni probabilità rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato, a mero titolo prudenziale euro 1.000,00 nel fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.123.361,29	1.814.057,52	1.501.146,66	1.198.308,80	977.424,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	309.303,77	312.910,86	302.837,86	220.884,09	188.554,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.814.057,52</b>	<b>1.501.146,66</b>	<b>1.198.308,80</b>	<b>977.424,71</b>	<b>788.870,20</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	32.890,80	49.950,11	43.415,88	31.813,27	24.028,06
Quota capitale	309.303,77	312.910,86	302.837,86	220.884,09	188.554,51
<b>Totale fine anno</b>	<b>342.194,57</b>	<b>362.860,97</b>	<b>346.253,74</b>	<b>252.697,36</b>	<b>212.582,57</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026



per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 43.415,88 per il 2024, euro 31.813,27 per il 2025 ed euro 24.028,06 per il 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	34.890,28	49.950,11	43.415,88	31.813,27	24.028,06
entrate correnti	6.800.763,86	6.499.188,00	7.672.709,66	6.224.084,79	6.080.599,11
% su entrate correnti	0,51%	0,77%	0,57%	0,51%	0,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato ad oggi ancora applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendo la fattispecie.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Organo di revisione rileva che:

☐ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.09.2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, a norma dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016;

□ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 175/2016.

□ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 30.12.2019 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2018 (art.20 c. 1 d. lgs. 175/2016) e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (art. 20 c. 4 d.lgs. 175/2016).

□ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019 (art.20 c. 1 d.lgs 175/2016) e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (art. 20 c. 4 d.lgs 175/2016).

□ Con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 30.12.2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2020 (art.20 c. 1 d.lgs 175/2016) e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (art. 20 c. 4 d.lgs 175/2016).

□ Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29.12.2022 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021 (art.20 c. 1 d.lgs 175/2016) e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (art. 20 c. 4 d.lgs 175/2016).

L'esito di tale ultima ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 30.01.2023;

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data 23.05.2023.

### **Garanzie rilasciate**

L'Organo di revisione ha preso atto che non sussiste alcuna garanzia rilasciata a favore delle società o degli organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, poiché non ricorre la fattispecie.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1		Ministero dell'Istruzione	2025	2.450.192,80	2.450.192,80	179.264,34	Esecuzione
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4		Ministero dell'Interno	2023	450.000,00	450.000,00	432.383,28	Terminato
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4		Ministero dell'Interno	2022	90.000,00	90.000,00	89.840,35	Terminato
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1			Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transazione Digitale	2023	121.992,00	0,00	0,00	Progettazione
1.4.1: Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transazione Digitale	2023	155.234,00	148.461,40	21.336,80	Esecuzione



1.4.3: Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transazione Digitale	2023	16.807,00	16.714,00	2.440,00	Esecuzione
2.2: Interventi per la resilienza , la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4		Ministero dell'Interno	2023	90.000,00	90.000,00	0,00	Esecuzione
2.2: Interventi per la resilienza , la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4		Ministero dell'Interno	2024	90.000,00	0,00	0,00	Progettazione
2.2 Interventi per la resilienza , la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1		Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	2024	935.800,00	0,00	0,00	Progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

- Intervento 2.2, missione 2, componente 4 € 90.000,00 nel 2022 ed € 45.000,00 nel 2023;
- Intervento 1.1, missione 4, componente 1 € 222.744,80 nel 2022;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle

risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà



possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate costantemente ed in sede di salvaguardia degli equilibri, in particolare per gli incassi connessi alle spese di investimento tanto in termini di residui che di competenza, con particolare riferimento ai contributi a rendicontazione. In caso di ritardi dovranno essere assunti i relativi provvedimenti di riprogrammazione degli investimenti.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL



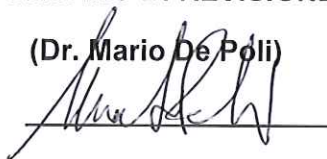
e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(Dr. Mario De Poli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario De Poli', is written over a horizontal line.